

Piano di Miglioramento 2017/18

MTTD020001 MANLIO CAPITOLO

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	• 1 Consolidare il contenimento dell'abbandono e dispersione scolastica con la richiesta di organico dell'autonomia per il recupero e potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)	Sì	
	• 2 Definire in modo univoco il "curricolo d'istituto" e individuare i traguardi di competenza che gli studenti devono acquisire nelle diverse classi (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)	Sì	
	• 3 Elaborazione dell'azione progettuale dei Dipartimenti ai fini di un curricolo di istituto per competenze per UdA con riferimento allo sviluppo anche di competenze trasversali (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)	Sì	
Ambiente di apprendimento	• 4 Realizzazione e potenziamento di ambienti di apprendimento innovativi (area di processo: Ambiente di apprendimento)		Sì
Inclusione e differenziazione	• 5 Organizzare attività, interventi, moduli, progetti per sviluppare e potenziare le eccellenze (area di processo: Inclusione e differenziazione)		Sì
	• 6 Predisporre interventi ed attività d'inclusione individualizzate e mirate che rispondano alle esigenze degli allievi stranieri (e non) e degli studenti diversamente abili e BES (area di processo: Inclusione e differenziazione)	Sì	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	• 7 Potenziamento delle competenze dei docenti attraverso la promozione di azioni di formazione e autoformazione in gruppi in relazione ai propri bisogni (area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane)		Sì
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	• 8 Potenziamento di azioni d'integrazione e collaborazione con soggetti pubblici e/o privati presenti sul territorio (area di processo: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie)		Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
• 1 Consolidare il contenimento dell'abbandono e dispersione scolastica con la richiesta di organico dell'autonomia per il recupero e potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)	2	4	8
• 2 Definire in modo univoco il "curricolo d'istituto" e individuare i traguardi di competenza che gli studenti devono acquisire nelle diverse classi (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)	4	4	16
• 3 Elaborazione dell'azione progettuale dei Dipartimenti ai fini di un curricolo di istituto per competenze per UdA con riferimento allo sviluppo anche di competenze trasversali (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)	3	4	12
• 4 Realizzazione e potenziamento di ambienti di apprendimento innovativi (area di processo: Ambiente di apprendimento)	3	4	12
• 5 Organizzare attività, interventi, moduli, progetti per sviluppare e potenziare le eccellenze (area di processo: Inclusione e differenziazione)	4	4	16
• 6 Predisporre interventi ed attività d'inclusione individualizzate e mirate che rispondano alle esigenze degli allievi stranieri (e non) e degli studenti diversamente abili e BES (area di processo: Inclusione e differenziazione)	3	4	12
• 7 Potenziamento delle competenze dei docenti attraverso la promozione di azioni di formazione e autoformazione in gruppi in relazione ai propri bisogni (area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane)	4	4	16
• 8 Potenziamento di azioni d'integrazione e collaborazione con soggetti pubblici e/o privati presenti sul territorio (area di processo: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie)	3	3	9

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<ul style="list-style-type: none"> • 1 Consolidare il contenimento dell'abbandono e dispersione scolastica con la richiesta di organico dell'autonomia per il recupero e potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione) 	<p>Contenere l'abbandono e la dispersione scolastica</p>	<p>Numero di abbandono e dispersioni degli studenti</p>	<p>Registri di classe e atti amministrativi</p>
<ul style="list-style-type: none"> • 2 Definire in modo univoco il "curricolo d'istituto" e individuare i traguardi di competenza che gli studenti devono acquisire nelle diverse classi (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione) 	<p>Giungere ad una programmazione (dipartimentale, di Classe, disciplinare) che, partendo dalle "Linee Guida" ministeriali e dalle competenze previste dagli Assi Culturali, tenga conto delle reali necessità dei discenti e delle peculiarità del territorio</p>	<p>Coincidenza degli esiti raggiunti dagli alunni con il time-line della programmazione.</p>	<p>Registrazione progressi dell'iter didattico. Verifiche periodiche degli esiti raggiunti dagli alunni. Feedback.</p>

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<ul style="list-style-type: none"> • 3 Elaborazione dell'azione progettuale dei Dipartimenti ai fini di un curriculum di istituto per competenze per UdA con riferimento allo sviluppo anche di competenze trasversali (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione) 	Progettazione di UdA e criteri valutativi delle competenze	Numero di UdA realizzate	Programmazioni
<ul style="list-style-type: none"> • 4 Realizzazione e potenziamento di ambienti di apprendimento innovativi (area di processo: Ambiente di apprendimento) 	Miglioramento profitto scolastico	Votazione media della classe	Rilevazione nello scrutinio finale di un campione di cinque classi
<ul style="list-style-type: none"> • 5 Organizzare attività, interventi, moduli, progetti per sviluppare e potenziare le eccellenze (area di processo: Inclusione e differenziazione) 	Far emergere le potenzialità degli alunni più capaci e sviluppare le vocazioni individuali	Aumento della motivazione e dell'impegno personale	Annotazioni sui registri (elettronico per le attività curriculari e cartaceo per quelle extracurriculari)
<ul style="list-style-type: none"> • 6 Predisporre interventi ed attività d'inclusione individualizzate e mirate che rispondano alle esigenze degli allievi stranieri (e non) e degli studenti diversamente abili e BES (area di processo: Inclusione e differenziazione) 	Miglioramento esiti studenti stranieri e studenti diversamente abili e BES	Votazione media del complesso delle discipline	Rilevazione nello scrutinio finale degli studenti stranieri e degli studenti diversamente abili e BES

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<ul style="list-style-type: none"> • 7 Potenziamento delle competenze dei docenti attraverso la promozione di azioni di formazione e autoformazione in gruppi in relazione ai propri bisogni (area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane) 	Incremento delle azioni di formazione dei docenti relativamente ai bisogni degli stessi	Numero delle azioni di formazione dei docenti	Registro firme e fascicolo docente
<ul style="list-style-type: none"> • 8 Potenziamento di azioni d'integrazione e collaborazione con soggetti pubblici e/o privati presenti sul territorio (area di processo: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie) 	Percorsi didattico-formativi finalizzati alla riflessione e rielaborazione da parte dello studente dell'esperienza	Numero di collaborazioni, percorsi ASL con soggetti pubblici Numero reti con altre istituzioni scolastiche	Percorsi/Progetti

OBIETTIVO DI PROCESSO: #55500 • 1 Consolidare il contenimento dell'abbandono e dispersione scolastica con la richiesta di organico dell'autonomia per il recupero e potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Progettare e realizzare azioni formative in itinere al fine di incrementare negli studenti il proprio grado di consapevolezza relativamente alle proprie inclinazioni di studio e/o di lavoro. Orientare le discipline in funzione delle inclinazioni personali degli alunni
------------------------	--

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	La partecipazione degli studenti a diverse tipologie di azioni formative consente agli allievi di orientarsi e migliorare il proprio grado di consapevolezza relativamente alle proprie inclinazioni di studio e/o di lavoro.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Considerazione da parte di taluni docenti che la partecipazione degli studenti alle diverse tipologie di azioni formative sia una perdita di tempo, rispetto allo svolgimento dei programmi scolastici.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Presenza di quote di flessibilità all'interno delle programmazioni dei Consigli di Classe che evidenzino percorsi curvati ad esperienze particolari. Orientare le discipline in funzione delle inclinazioni personali di ciascun alunno.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Consolidare gli aspetti conoscitivi e le abilità disciplinari senza sviluppare competenze che orientino nelle scelte

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Consolidare il contenimento dell'abbandono e dispersione scolastica con la richiesta di organico dell'autonomia per il recupero e potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; 	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	N° incontri con le famiglie Percentuale di alunni delle classi prime che abbandonano gli studi in corso d'anno
Strumenti di misurazione	Comunicazioni Verbali Analisi esiti scolastici
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Meno ragazzi che abbandonano il biennio
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #55521 • 2 Definire in modo univoco il “curricolo d’istituto” e individuare i traguardi di competenza che gli studenti devono acquisire nelle diverse classi (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Creare occasioni di confronto e di formazione al fine di elaborare un curricolo di istituto per competenze ed utilizzare format di programmazione comuni e condivisi.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento dell’azione di elaborazione del curricolo di istituto per competenze. Facile confrontabilità delle programmazioni stante il fatto che i docenti utilizzano lo stesso format.

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Rischio che le programmazioni siano elaborate soltanto da alcuni docenti e che un'altra parte di docenti utilizzi quelle elaborate dai predetti docenti soltanto per assolvere ad un impegno burocratico senza capirne effettivamente la valenza formativa e didattica.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Corretta e chiara definizione delle UdA e degli obiettivi formativi. Ricaduta positiva sugli esiti scolastici degli studenti. L'elaborazione di programmazioni di Dipartimento si svilupperanno nelle programmazioni individuali e dei Consigli di Classe
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Riproposizione nel tempo delle stesse programmazioni elaborate negli anni scolastici precedenti.
Azione prevista	Definire in modo univoco il "curricolo d'istituto" e individuare i traguardi di competenza che gli studenti devono acquisire nelle diverse classi
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sviluppare una programmazione "per competenze" e una didattica laboratoriale
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Trasformare la scuola da un modello trasmissivo ad un modello costruttivo
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Garantire il successo formativo di tutti gli alunni	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Fornire agli alunni le competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza, necessarie per un facile e proficuo inserimento nel mondo del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; • potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Formazione docenti
Numero di ore aggiuntive presunte	32

Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Relatore esterno
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Formazione docenti	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/11/2017 00:00:00
----------------------------	----------------------------

Indicatori di monitoraggio del processo	
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #55522 • 3 Elaborazione dell'azione progettuale dei Dipartimenti ai fini di un curriculum di istituto per competenze per UdA con riferimento allo sviluppo anche di competenze trasversali (area di processo: Curriculum, progettazione e valutazione)

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Creare occasioni di confronto e di formazione al fine di elaborare un curriculum di istituto per competenze ed utilizzare format di programmazione comuni e condivisi.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento dell'azione di elaborazione del curriculum di istituto per competenze. Facile confrontabilità delle programmazioni stante il fatto che i docenti utilizzano lo stesso format.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Rischio che le programmazioni siano elaborate soltanto da alcuni docenti e che un'altra parte di docenti utilizzi quelle elaborate dai predetti docenti soltanto per assolvere ad un impegno burocratico senza capirne effettivamente la valenza formativa e didattica.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Corretta e chiara definizione delle UdA e degli obiettivi formativi. Ricaduta positiva sugli esiti scolastici degli studenti. L'elaborazione di programmazioni di Dipartimento si svilupperanno nelle programmazioni individuali e dei Consigli di Classe
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Riproposizione nel tempo delle stesse programmazioni elaborate negli anni scolastici precedenti.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Elaborazione dell'azione progettuale dei Dipartimenti ai fini di un curriculum di istituto per competenze per UdA con riferimento allo sviluppo anche di competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none">• valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;• potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;• sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;• sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;	

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Interventi formativi nella scuola a cura delle funzioni preposte (Referenti di Dipartimento, Coordinatore dei Dipartimenti) Partecipazione ad attività di formazione di carattere istituzionale esterne alla scuola

Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Attività di accoglienza e di sorveglianza Preparazione degli spazi scolastici e degli arredi Supporto tecnico alla realizzazione delle attività così come sopra previste
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Creare occasioni di confronto e di formazione al fine di elaborare un curriculum di istituto per competenze ed utilizzare format di programmazione comuni e condivisi.	Sì - Verde									Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/01/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	N° UdA con obiettivi trasversali Percentuale di carenze formative al secondo anno
Strumenti di misurazione	Programmazioni
Criticità rilevate	Poca disponibilità da parte dei C.di C
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #55523 • 4 Realizzazione e potenziamento di ambienti di apprendimento innovativi (area di processo: Ambiente di apprendimento)

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Creare occasioni di incontro e confronto tra Docenti per lo scambio professionale, la condivisione di pratiche metodologiche didattiche innovative ed efficaci e lo scambio e la condivisione di materiale didattico innovativo
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	L'incremento delle occasioni di confronto tra Docenti aiuta a migliorare la loro azione didattica quotidiana grazie a riflessioni sulle criticità o sull'efficacia di pratiche didattiche adottate e degli strumenti e/o materiale didattico utilizzati.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Percezione da parte dei docenti di queste occasioni di confronto per lo scambio professionale, la condivisione di pratiche didattiche innovative ed efficaci e lo scambio e la condivisione di materiale didattico innovativo come un impegno in più da assolvere.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Rimotivazione dei Docenti alla formazione/aggiornamento per l'utilizzo di nuovi strumenti e materiali didattici
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Rimotivazione dei Docenti alla formazione/aggiornamento per l'utilizzo di nuovi strumenti e materiali didattici

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Realizzazione e potenziamento di ambienti di apprendimento innovativi	<ul style="list-style-type: none"> potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; 	<ul style="list-style-type: none"> Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare Riorganizzare il tempo del fare scuola

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Interventi formativi nella scuola a cura delle funzioni preposte (Referenti di Dipartimento, Coordinatore dei Dipartimenti) Partecipazione a percorsi formativi di Ricerca/Azione finalizzati all'acquisizione e alla pratica di strategie metodologiche didattiche innovative
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Attività di accoglienza e di sorveglianza Preparazione degli spazi scolastici e degli arredi Supporto tecnico alla realizzazione delle attività così come sopra previste
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Partecipazione a percorsi formativi di Ricerca/Azione finalizzati all'acquisizione e alla pratica di strategie metodologiche didattiche innovative	Sì - Giallo										Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	N° percorsi di didattica laboratoriale specificati nelle programmazioni dei singoli docenti N° nuovi spazi laboratoriali disponibili N° nuove dotazioni strumentali e tecnologiche a supporto dell'azione didattica laboratoriale
Strumenti di misurazione	Progetti autorizzati ai fini della acquisizione della disponibilità di nuovi spazi laboratoriali e arricchimento delle dotazioni strumentali e tecnologiche a supporto dell'azione didattica laboratoriale. Inventario dell'istituzione scolastica
Criticità rilevate	Incidenti causati dal vandalismo e dai furti che la scuola ha subito
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #55525 • 5 Organizzare attività, interventi, moduli, progetti per sviluppare e potenziare le eccellenze (area di processo: Inclusione e differenziazione)

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Organizzare attività, interventi, moduli, progetti per sviluppare e potenziare le eccellenze
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Suscitare maggiore interesse negli alunni con particolari potenzialità.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Stimolare la competitività positiva tra gli alunni. Far emergere i "talenti"
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	N° di azioni didattiche innovative nella quotidiana azione di insegnamento dei docenti N° adesioni percorsi di ricerca/azione N° azioni di formazione e autoformazione
Strumenti di misurazione	Registro elettronico Verbali Sostegno ai Docenti
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #55524 • 6 Predisporre interventi ed attività d'inclusione individualizzate e mirate che rispondano alle esigenze degli allievi stranieri (e non) e degli studenti diversamente abili e BES (area di processo: Inclusione e differenziazione)

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Creazione di una rete territoriale di supporto per “tutti” gli allievi disabili con percorso a lungo termine Creare un tavolo di lavoro per verificare la fattibilità del progetto, soprattutto da un punto di vista delle risorse economiche.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Messa in rete di laboratori già presenti sul territorio che operino con finalità comuni miranti allo sviluppo di abilità sociali funzionali al vivere quotidiano. Risparmio e migliore gestione di risorse umane ed economiche.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà iniziale di coordinamento e gestione del progetto
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Apertura a tutte le forme di diversità come occasione per l’arricchimento culturale delle persone e lo sviluppo di comportamenti responsabili
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Difficoltà nel mantenere attiva la rete, anche in relazione ad eventuali cambiamenti dei referenti dei progetti.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Sviluppo di attività d’inclusione degli allievi stranieri (e non) e degli studenti diversamente abili e BES	<ul style="list-style-type: none"> potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; 	<ul style="list-style-type: none"> Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività di accompagnamento e supporto didattico-formativo agli studenti nei percorsi organizzati dalla scuola
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Elaborare la progettazione per la attivazione di percorsi formativi che favoriscano l'inclusione degli allievi stranieri, diversamentabili e BES	Sì - Giallo										Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	N° di percorsi di integrazione degli alunni nella classe e/o con enti e associazioni del territorio
Strumenti di misurazione	Programmazioni Piano d'inclusione - PDP
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #55526 • 7 Potenziamento delle competenze dei docenti attraverso la promozione di azioni di formazione e autoformazione in gruppi in relazione ai propri bisogni (area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane)

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti

negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Pianificare e realizzare attività di formazione e autoformazione per i docenti in relazione ai bisogni da essi espressi per arricchire il loro bagaglio professionale.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Arricchimento del portfolio professionale personale di ciascun docente. Miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica quotidiana
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Partecipazione passiva da parte dei docenti alle attività di formazione e autoformazione. Esse possono essere vissute dai docenti come un impegno in più da assolvere
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Ricaduta positiva sugli esiti scolastici degli studenti. Aumento della consapevolezza e della disponibilità dei Docenti a collaborare per la realizzazione di un progetto comune.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	La partecipazione alle attività di formazione può non essere vissuta dai docenti come momento di crescita culturale e professionale ma come atto dovuto e necessario per progredire nella carriera.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Potenziamento delle competenze dei docenti attraverso la promozione di azioni di formazione e autoformazione in gruppi in relazione ai propri bisogni		<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
-----------------------------	----------------

Tipologia di attività	Partecipazione a percorsi formativi di Ricerca/Azione finalizzati all'acquisizione e alla pratica di strategie metodologiche didattiche innovative Pianificazione di percorsi di Ricerca/Azione in autoformazione
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Reti di Scuole (MIUR)
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Organizzazione di attività di formazione di carattere istituzionale esterne alla scuola
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Reti di Scuole (MIUR)

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Interventi formativi nella scuola a cura delle funzioni preposte (Referenti di Dipartimento, Coordinatore dei Dipartimenti)	Sì - Giallo										Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti

- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	N° azioni di formazione dei docenti
Strumenti di misurazione	Calendario della formazione e registro presenze
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #55527 • 8 Potenziamento di azioni d'integrazione e collaborazione con soggetti pubblici e/o privati presenti sul territorio (area di processo: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie)

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Elaborare azioni di collaborazione e integrazione dell'istituzione scolastica con enti, associazioni, realtà produttive e professionali presenti sul territorio, Poli Tecnico Professionali
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento della conoscenza del territorio, delle risorse e delle opportunità che esso offre. Creazione di collegamenti diretti dell'istituzione scolastica con le realtà produttive e professionali al fine di favorire l'ingresso degli studenti diplomati nel mondo del lavoro.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Partecipazione passiva da parte dei Docenti e degli studenti a collaborazioni della scuola con enti, associazioni e realtà professionali e produttive presenti sul territorio. Contrapposizione e mancanza di integrazione tra sistema scuola e sistema extrascuola

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento dell'efficacia dell'azione di orientamento. Maggiori opportunità di conoscenza delle realtà produttive e professionali del territorio che si traducono in maggiori opportunità di carattere progettuale dell'istituzione scolastica a favore degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Sbilanciamento nell'attribuzione di valore delle attività realizzate all'interno delle realtà produttive e professionali presenti sul territorio rispetto a quelle di carattere didattico realizzate all'interno dell'istituzione scolastica

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Potenziamento di azioni d'integrazione e collaborazione con soggetti pubblici e/o privati presenti sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; • definizione di un sistema di orientamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Promuovere relazioni interistituzionali mediante appositi accordi e/o convenzioni sottoscritte dagli stakeholders coinvolti nelle attività progettuali poste in essere dalla scuola
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	

Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Attività di accoglienza e di sorveglianza Preparazione degli spazi scolastici e degli arredi Supporto tecnico alla realizzazione delle attività così come sopra previste
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Gli stakeholder collaborano con la scuola nella progettazione, organizzazione e gestione dei percorsi formativi
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Promuovere relazioni interistituzionali mediante appositi accordi e/o convenzioni sottoscritte dagli stakeholders coinvolti nelle attività progettuali poste in essere dalla scuola	Sì - Giallo										Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti

- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	N° di percorsi le cui UdA si integrino perfettamente con quanto richiesto da aziende e associazioni specifiche ed enti del territorio N° protocolli di intesa con realtà produttive e associazioni N° reti con altre scuole N° collaborazioni pro loco N° percorsi di alternanza scuola/lavoro
Strumenti di misurazione	Verbali Percorsi/progetti
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Incremento di accordi con aziende

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Rispetto all'a.s. 2016-17: diminuire del 1% il tasso percentuale alunni delle classi prime che abbandonano gli studi in corso d'anno
Priorità 2	Rispetto all'a.s. 2016-17: diminuire del 1% il tasso percentuale di alunni sospesi classi 2 aumentando dello stesso 1% il tasso degli ammessi classi 3°

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Rispetto all'a.s. 2016-17: diminuire del 1% il tasso percentuale alunni delle classi prime che abbandonano gli studi in corso d'anno
Data rilevazione	30/06/2018 00:00:00
Indicatori scelti	Tasso percentuale degli alunni delle classi prime i che abbandonano gli studi in corso d'anno
Risultati attesi	Diminuire di almeno l'1% il tasso percentuale alunni delle classi prime che abbandonano gli studi in corso d'anno rispetto al dato percentuale dell'anno precedente

Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Risultati a distanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Aumentare nel triennio la percentuale, relativa al numero dei diplomati che hanno iniziato un rapporto di lavoro.
Data rilevazione	30/06/2018 00:00:00
Indicatori scelti	Percentuale del livello provinciale relativamente al numero dei diplomati che hanno iniziato un rapporto di lavoro
Risultati attesi	Aumento di almeno dell'1% il tasso percentuale degli studenti che si inseriscono nel mondo del lavoro
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Consiglio d'Istituto
Persone coinvolte	Docenti, Genitori, alunni e personale ATA
Strumenti	Verbali
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Consigli di classe
Persone coinvolte	Docenti, Rappresentanti dei genitori e degli alunni
Strumenti	Verbali
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Collegio dei docenti
Persone coinvolte	Docenti
Strumenti	Verbali
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Collegio docenti	Personale docente	annuale
Consiglio di Istituto	Personale docente , genitori, personale ATA	annuale
Consigli di classe	Docenti, rappresentanti dei genitori e degli alunni	annuale

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Riunioni Dipartimenti	Personale docente	annuale

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Circolari interne	Personale della scuola (docenti e ATA)	Gennaio 2018
Incontri formali ed informali con i genitori	Genitori	annuale
Sito Web d'Istituto	Personale della scuola (docenti e ATA), alunni, genitori e tutti coloro che vorranno visitare il sito	Gennaio 2018
Trasmissione cartacea e telematica	USR, EE.LL., altre scuole	Gennaio 2018
Albo pretorio della scuola	Personale della scuola (docenti e ATA), alunni, genitori	Gennaio 2018

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Battifarano	Funzione Strumentale
Torchio Rosaria	Funzione Strumentale
Castronuovo Angelo	Dirigente Scolastico
Falcone Maria	Responsabile
Costanza Anna	Funzione Strumentale
Gatto Giovanni	Funzione Strumentale
Malvasi Francesco	Collaboratore DS
Corrado Rosa	Collaboratore DS

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì